

Finisce contro un'auto, ciclista gravissimo

Due incidenti ieri mattina a Russi, un 52enne al Bufalini in condizioni critiche



SUL POSTO

A sinistra l'auto contro cui è finito il ciclista travolto ieri mattina in via Prada, dove è intervenuta la polizia municipale. Sopra i carabinieri ieri mattina a Godo, dove un'anziana ciclista è caduta dopo lo scontro con un'auto

TRAVOLTO da un'auto all'incrocio, è gravissimo. Un 52enne di Piangipane ieri mattina è stato trasportato in elicottero all'ospedale Bufalini di Cesena: attualmente è ricoverato in rianimazione in prognosi riservata, e le sue condizioni risultano molto critiche. L'uomo si trovava in sella alla sua bici quando è avvenuto l'incidente, ieri mattina verso le 9.30: proveniva da via Case Vento e ha impegnato l'incrocio per svoltare in via Prada in direzione Russi quando, secondo

le prime ricostruzioni della polizia municipale di Russi intervenuta sul posto e tuttora da accertare con chiarezza, è stato investito dall'auto che viaggiava in via Prada in direzione Russi.

L'impatto tra la bicicletta e l'auto è stato forte: il ciclista 52enne è finito sul parabrezza dell'auto, e le sue condizioni sono apparse fin da subito molto gravi. Sul posto oltre alla polizia municipale sono quindi intervenuti i sanitari del 118 con l'elimedica, che han-

no trasportato l'uomo all'ospedale cesenate.

ALL'UOMO, privo di documenti e rimasto incosciente per tutto il tempo visto il forte impatto con l'auto, è stato dato un nome soltanto in serata, quando i suoi familiari, preoccupati che gli fosse successo qualcosa dopo essere uscito di casa in mattinata, hanno contattato le forze dell'ordine per comunicare che non era rincasato come era solito fare: da qui si è risaliti all'identità del 52en-

ne che vive a Piangipane.

Poco dopo, verso le 11, c'è stato un altro incidente nel territorio di Russi e precisamente a Godo, in via Faentina nord, dove un'anziana che vive nel paese, anche lei in sella a una bicicletta, si è scontrata con l'auto di un'altra donna che stava parcheggiando. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. L'anziana ha inizialmente perso conoscenza ma poi si è ripresa, ed è stata trasportata in elicottero in ospedale. Le sue condizioni comunque non destano particolare preoccupazione.

POLITICA CONTRO IL SEGRETARIO NAZIONALE

Il Pri ravennate chiede le dimissioni di De Rinaldis

LA DIREZIONE provinciale del Pri chiede al segretario nazionale Corrado De Rinaldis Saponaro di presentarsi dimissionario al consiglio nazionale del 14 aprile. Il documento è scaturito al termine della riunione della federazione repubblicana che ha approvato la relazione del segretario provinciale Eugenio Fusignani. La motivazione della richiesta di dimissioni è legata «al molto deludente risultato ottenuto dalle liste Pri-Ala il 4 marzo scorso». A giudizio della federazione ravennate occorre aprire «una nuova fase congressuale, oltre al ricambio di una classe dirigente dimostratasi inadatta a gestire una fase tanto delicata della vita politica interna e nazionale. Un congresso che riprenda i temi delle mozioni congressuali della Federazione ravennate e recuperi i passaggi significativi della mozione conclusiva del 48esimo congresso laddove si rimarcavano sia la necessità di collocare il Pri nell'area di appartenenza di una sinistra democratica di stampo mazziniano e lamalfiano, e soprattutto chiedendo all'Edera di concorrere alla formazione di un'area democratico liberale di impronta europea». Chiesto pure un nuovo congresso regionale.

PUNTA MARINA

'Diversamente disabili', domenica in moto

OGGI al Terme Beach Resort di Punta Marina appuntamento importante per quanto riguarda lo sport e l'integrazione. Saranno ospiti della struttura di viale Cristoforo Colombo i piloti di 'Diversamente Disabili', associazione che dal gennaio 2013 promuove la passione e la cultura del motociclismo tra i ragazzi disabili. Di.Di., questo l'acronimo dell'associazione, si occupa infatti di avvicinare al mondo del motociclismo le persone che per varie difficoltà fino ad oggi non hanno avuto la possibilità di farlo.

All'evento, che inizia alle 11.30, sarà presente Dario Marchetti, pilota Ducati, nativo di Castel San Pietro e ambasciatore di Diversamente Disabili.

ASER NEL 2017 I CASI SONO STATI 61

Il 6% ha chiesto di pagare un funerale a rate

ASER, l'azienda di onoranze funebri a controllo pubblico dei Comuni di Ravenna e Faenza (completamente partecipata da Ravenna Holding), ha reso noti i dati relativi alle richieste di rateizzazione avute nel corso del 2017. Per venire incontro alle esigenze degli utenti più in difficoltà, infatti, l'azienda permette a chi ne faccia richiesta di rateizzare la spesa relativa ai funerali. La rateizzazione è effettuata direttamente dall'azienda, senza ricorso a istituti di credito. Lo scorso anno le richieste sono state complessivamente 61, pari al 6% delle pratiche svolte dall'azienda nonché al fatturato legato alle onoranze. Mediamente, si parla di 8-9 rate complessive per ogni pratica. «I dati registrati da questo specifico servizio ci confermano la validità della scelta fatta dall'azienda - sottolinea la presidente di Aser, Silvia Bagioni -. In un momento delicato come quello di un funerale, per alcuni utenti anche la spesa (magari improvvisa) può diventare un costo non irrilevante: abbiamo cercato di venire loro incontro con questa proposta, che effettivamente ha avuto il riscontro da parte di diverse persone».

POLIZIA PER LORO, TUTTI 25ENNI MOLDAVI, SONO ANCHE STATE AVVIATE LE PROCEDURE DI ESPULSIONE

Agente esce di casa e blocca tre pregiudicati con arnesi da scasso: denunciati

TRE venticinquenni moldavi, noti pregiudicati, sono stati denunciati dalla polizia per il reato di possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli.

A fermarli è stato un poliziotto della questura di Ravenna che, mentre usciva di casa per recarsi in questura per il turno di servizio di volante notturno dall'1 alle 7, ha notato i tre sospetti con i volti coperti da sciarpe e cappucci. L'agente ha deciso così di seguirli con la propria auto a fari spenti finché i tre non sono saliti su una vettura in sosta poco distante. In

quel momento il poliziotto ha informato la sala operativa di quanto stava accadendo. Prima che i tre potessero allontanarsi l'agente li ha bloccati all'interno dell'abitacolo, in attesa dell'arrivo dei colleghi che lo hanno raggiunto in pochi minuti. All'interno dell'auto sono stati trovati decine di cacciaviti lunghi oltre 20 centimetri, due mazze di chiavi false per aprire le serrature delle porte, punteruoli e grosse forbici. Gli stranieri sono stati denunciati e nei loro confronti sono state avviate le procedure di espulsione.

